

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 novembre 2024

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1431** OGGETTO :

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI UN SERVIZIO PER L'HOUSING TEMPORANEO IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE MARGINALITÀ SOCIALE PRESSO DUE ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAI COMUNI DI QUART E DI MONTJOVET, A VALERE SUL PNRR, M5C2, SUB INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING FIRST DELL'AVVISO 1/2022 NEXT GENERATION EU - CUP F54H22000260006. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri, riferisce che il progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito dell'Avviso pubblico 1/2022 - Next generation Eu, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 - Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, Sub investimento 1.3.1 – Housing first, prevede la realizzazione delle seguenti macroattività:

- Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first);
- Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali);
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106), di seguito Codice del Terzo settore, e in particolare l'articolo 55, nel quale si individua lo strumento della co-progettazione quale strumento di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 31 marzo 2021 n. 72 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in relazione agli articoli 55-57 del d.lgs. n. 117/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR fra i quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi

dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo, per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi, per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

- il “Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione europea del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale”;
- il DPCM 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC);
- la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere generale dello Stato con la quale è stata adottata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;
- l'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione per la generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Next generation Eu, approvato con Decreto del Direttore generale n. 5 del 15 febbraio 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 28 marzo 2022, n. 339 recante “Approvazione degli schemi delle proposte progettuali a valere sull'avviso pubblico 1/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea - Next generation eu” e in particolare la proposta progettuale di cui all'allegato 7;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal decreto n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili, tra i quali è compreso l'ambito territoriale sociale valdostano;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR – presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 21/04/2023 per la realizzazione della progettualità a valere sulla linea di investimento 1.3.1 – Housing first;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 17 luglio 2023, n. 793 che ha approvato gli schemi di convenzione tra la Regione e i Comuni di Quart e di Montjovet per la realizzazione del progetto “Abitare il cambiamento” a valere sui finanziamenti assegnati nell'ambito del PNRR, M5C2, linea di investimento 1.3.1 - Housing first;
- la deliberazione del Consiglio regionale in data 22 giugno 2023, n. 2604/XVI che ha approvato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022-2025, che nell'ambito della Macro area 4, Obiettivo 4.18 prevede il potenziamento dei servizi di housing first in favore di nuclei familiari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale, così come definito nel LEPS nazionale.

Evidenzia che l'Avviso 1/2022 Next Generation Eu, con specifico riferimento al sub

investimento 1.3.1 Housing first, ribadisce l'importanza di promuovere la collaborazione e l'integrazione con gli Enti del Terzo settore per realizzare gli interventi e i servizi previsti nel progetto individualizzato di presa in carico in favore delle persone in condizioni di marginalità estrema.

Riferisce che i riferimenti normativi richiamati nella presente deliberazione evidenziano il ruolo essenziale svolto dagli Enti del Terzo settore nell'ambito delle attività di interesse generale (articolo 5 del d.lgs. 117/2017) quali partner delle Amministrazioni pubbliche nelle procedure di co-programmazione e di co-progettazione, in particolare nell'ambito dello sviluppo di azioni e interventi finalizzati alla presa in carico di persone e di nuclei in condizione di marginalità sociale e deprivazione materiale.

Riferisce che la collaborazione con gli Enti del Terzo settore intende promuovere pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, al fine di favorire un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale e che la partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi in favore di persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale.

Evidenzia che, in relazione al sopra descritto quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione consentirà di introdurre nel panorama dei servizi un nuovo approccio e nuove modalità operative di presa in carico in favore di persone e di nuclei in condizioni di marginalità estrema.

Riferisce che il progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali oggetto della presente deliberazione prevede l'avvio di una procedura finalizzata alla co-progettazione e alla gestione in partnership di un servizio per l'housing temporaneo e la (ri-)conquista di una vita autonoma e dignitosa in favore di persone e nuclei in condizioni di grave marginalità sociale presso due alloggi messi a disposizione rispettivamente dai Comuni di Quart e di Montjovet ai sensi della DGR n. 793/2023, a valere sui fondi PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1.3.1 – Housing first dell'Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000260006, fino al 31 marzo 2026, per una spesa complessiva di euro 210.000.

Riferisce che il budget complessivo del progetto ammesso a finanziamento ammonta a euro 710.000, così ripartiti:

- ✓ euro 500.000, destinati a sostenere i costi per la realizzazione di interventi infrastrutturali di riqualificazione degli immobili destinati alle attività progettuali, di cui euro 250.000, assegnati al Comune di Montjovet e euro 250.000 assegnati al Comune di Quart;
- ✓ euro 210.000, destinati a sostenere i costi per lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

Riferisce che la gestione in partnership con gli Enti del Terzo settore del servizio oggetto della presente deliberazione a valere sui fondi del PNRR, sarà avviata indicativamente dal 1° maggio 2025 al 31 marzo 2026 presso l'immobile di proprietà del Comune di Quart e dal 1° luglio 2025 al 31 marzo 2026 presso l'immobile di proprietà del Comune di Montjovet.

Riferisce, su proposta dei competenti uffici, che:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, ai sensi del decreto ministeriale 72/2021;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio

abitativo, in qualità rispettivamente di presidente e di membro esperto, nonché da un rappresentante del Dipartimento politiche sociali con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;

- a seguito di eventuali e ulteriori bisogni emergenti nell'ambito delle comunità locali, gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e prorogati anche mediante altri finanziamenti regionali, statali o comunitari aventi le medesime finalità, nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- l'Ente del Terzo settore individuato in qualità di partner al termine della procedura dovrà gestire in proprio la direzione, il coordinamento e la segreteria operativa dell'intervento progettuale nel suo complesso. Per l'eventuale delega di parte delle attività ad un soggetto terzo il partner del Terzo settore dovrà rispettare quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)", al punto 4.

Riferisce che le risorse da destinare alla copertura della spesa per i servizi e gli interventi relativi alla co-progettazione e alla gestione in partnership di un servizio per l'housing temporaneo e la (ri-)conquista di una vita autonoma e dignitosa in favore di persone e nuclei in condizioni di grave marginalità sociale presso gli immobili di proprietà dei Comuni di Quart e Montjovet, per complessivi euro 210.000, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state accertate con provvedimento dirigenziale n. 4004/2023 al capitolo E0022971 "Trasferimenti correnti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1: Housing temporaneo - CUP F54H22000260006) per il finanziamento di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di povertà inserite in progetti di housing temporaneo presso i Comuni di Quart e Montjovet" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 come segue:

- anno 2023: euro 21.000, spesa vincolata all'accertamento n. 7913/2023;
- anno 2025: euro 126.000, spesa vincolata all'accertamento n. 200/2025;
- anno 2026: euro 63.000, spesa vincolata all'accertamento n. 86/2026.

Riferisce che la spesa per i servizi e gli interventi relativi alla co-progettazione e alla gestione in partnership di un servizio per l'housing temporaneo e la (ri-)conquista di una vita autonoma e dignitosa in favore di persone e nuclei in condizioni di grave marginalità sociale presso gli immobili di proprietà dei Comuni di Quart e Montjovet, stimata dai competenti uffici in complessivi euro 210.000 è stata prevista sul capitolo U0027248 "Trasferimenti correnti a istituzione sociali private (Enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo Stato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di povertà in attuazione del progetto di housing temporaneo previsto con i comuni di Quart e Montjovet (Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3.1 - CUP F54H22000260006)" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità, nel modo seguente:

- anno 2024: euro 21.000, spesa vincolata all'accertamento n. 7913/2023, stanziamento riproposto;
- anno 2025: euro 126.000, spesa vincolata all'accertamento n. 200/2025, stanziamento puro;
- anno 2026: euro 63.000, spesa vincolata all'accertamento n. 86/2026, stanziamento puro.

Riferisce che l'esigibilità di parte della spesa, per complessivi euro 210.000, prevista sul capitolo

U0027248 “Trasferimenti correnti a istituzione sociali private (Enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di povertà in attuazione del progetto di housing temporaneo previsto con i comuni di Quart e Montjovet (Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3.1 - CUP F54H22000260006)” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell’esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione dell’annualità interessata come segue:

- anno 2025: euro 147.000 di cui:
 - euro 21.000, spesa vincolata all’accertamento n. 7913/2023, stanziamento riproposto;
 - euro 126.000, spesa vincolata all’accertamento n. 200/2025, stanziamento puro;
- anno 2026: euro 63.000, spesa vincolata all’accertamento n. 86/2026, stanziamento puro.

Ritiene necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato.

Riferisce che, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, in merito ai principi trasversali previsti dal PNRR:

- si ritiene di poter derogare agli obblighi di cui all’articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Quota del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile), come previsto dalle “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, paragrafo 6, adottate con DPCM 7.12.2021, in considerazione del fatto che l’attività oggetto della presente deliberazione richiede una specifica esperienza e formazione;
- non risultano applicabili al servizio in oggetto le prescrizioni previste dalla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH), adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, e in particolare la “Mappatura di correlazione fra Investimenti – Riforme e Schede Tecniche nella parte relativa alla Misura 5, componente 2, investimento 1.1. per il quale sono previsti requisiti minimi esclusivamente per le attività di “Ristrutturazione edifici”, “Acquisto, leasing e noleggio AEE Medicali”, “Interventi edili e cantieristica generica” ed “Acquisto di veicoli”;
- le attività del servizio in oggetto non rientrano fra le categorie economiche di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 e che pertanto per il rispetto del principio di DNSH si fa riferimento al quadro normativo comunitario definito per l’intervento nonché all’articolo art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

Propone, dunque, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, l’avvio di un’istruttoria pubblica di co-progettazione e gestione in partnership di un servizio per l’housing temporaneo e la (ri-)conquista di una vita autonoma e dignitosa in favore di persone e nuclei in condizioni di grave marginalità sociale presso due alloggi messi a disposizione dai Comuni di Quart e di Montjovet, a valere sui fondi PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1.3.1 – Housing first dell’Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000260006, l’approvazione del relativo schema di avviso pubblico allegato alla

presente deliberazione e la rispettiva prenotazione di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, su proposta del medesimo, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di un servizio per l'housing temporaneo in favore di persone e nuclei in condizioni di grave marginalità sociale presso due alloggi messi a disposizione dai Comuni di Quart e di Montjovet, a valere sui fondi PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1.3.1 – Housing first dell'Avviso 1/2022 Next Generation Eu - CUP F54H22000260006 e il relativo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva dell'istruttoria di co-progettazione ammonta ad un valore di euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) per il periodo indicativamente dal 1° maggio 2025 al 31 marzo 2026 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, Sub investimento 1.3.1 – Housing first;
- 3) di stabilire che per le motivazioni espresse in premessa gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati ed eventualmente prorogati anche mediante altri finanziamenti regionali, statali o comunitari aventi le medesime finalità, nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- 4) di stabilire, inoltre, che il partner del Terzo settore garantirà una quota di co-finanziamento coerente con le attività progettuali pari almeno all'1% del costo complessivo del progetto che potrà consistere in risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive;
- 5) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da due rappresentanti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità rispettivamente di presidente e di membro esperto, nonché da un rappresentante del Dipartimento politiche sociali con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 6) di prenotare per l'anno 2024 parte della spesa a valere sul PNRR M5C2, Investimento 1.3 - Sub

investimento 1.3.1 – Housing first, per euro 21.000,00 (ventunomila/00), secondo il seguente cronoprogramma di esigibilità:

- anno 2025: euro 21.000,00 (ventunomila/00), spesa vincolata all'accertamento n. 7913/2023, stanziamento riproposto, esigibile entro il 31 dicembre 2025;

sul capitolo U0027248 “Trasferimenti correnti a istituzione sociali private (Enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di povertà in attuazione del progetto di housing temporaneo previsto con i comuni di Quart e Montjovet (Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3.1 - CUP F54H22000260006)” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nei relativi esercizi citati nel cronoprogramma mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;

- 7) di prenotare parte della spesa a valere sul PNRR M5C2, Investimento 1.3 - Sub investimento 1.3.1 – Housing first, per euro 189.000,00 (centottantanovemila/00) sul capitolo U0027248 “Trasferimenti correnti a istituzione sociali private (Enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di un sistema di presa in carico di persone in condizioni di povertà in attuazione del progetto di housing temporaneo previsto con i comuni di Quart e Montjovet (Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3.1 - CUP F54H22000260006)” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - anno 2025: euro 126.000,00 (centoventiseimila/00), spesa vincolata all'accertamento n. 200/2025, stanziamento puro;
 - anno 2026: euro 63.000,00 (sessantatremila/00), spesa vincolata all'accertamento n. 86/2026, stanziamento puro.
- 8) di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024;
- 9) di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del d.lgs. 118/2011;
- 10) di dare mandato al dirigente competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra l'Amministrazione regionale in qualità di soggetto titolare del progetto e i soggetti partner.